

«Iscriversi? In Emilia il tempo è sufficiente»

Sandra Zampa (Comitato per Bersani): «Regole condivise, le rispettino tutti»

Andrea Zanchi
■ BOLOGNA

DUE GIORNI dopo il primo turno delle primarie Pd il fair play, in casa democratica, è già un ricordo. Oggetto del contendere tra 'bersaniani' e 'renziani': come iscriversi al ballottaggio per quanti, domenica scorsa, hanno marcato visita ma vorrebbero partecipare con la loro preferenza al ballottaggio del 2 dicembre. E al centro della bufera c'è l'Emilia Romagna, dove per accogliere i nuovi iscritti i coordinamenti provinciali rimarranno aperti giovedì 29 dalle 10 alle 12,30 e venerdì dalle 17 alle 19. Troppo poco attaccano i sostenitori di Renzi. «Non credo ci sia poco tempo per iscriversi» ribatte Sandra Zampa, deputata Pd e componente del Coordinamento provinciale 'BolognaXBersani'.

Due ore scarse, e in due giorni feriali: sicura che basteranno?
«Chi si deve iscrivere è un nu-

mero limitato di persone: l'organizzazione, a Bologna e in Emilia Romagna, ha di-

mostrato di funzionare benissimo e credo sarà in grado di affrontare anche un numero elevato di richieste. E poi non è che scaduto l'orario si sbatte la porta in faccia a chi è in fila...».

I sostenitori di Renzi dicono che le regole li penalizzano.

«A garanzia di tutti c'è la condivisione con cui sono state scelte le regole del voto. Anche loro le hanno sottoscritte. E regole così condivise vanno rispettate da tutti».

Certo che, visto il successo del primo turno, forse si poteva ripensare qualche meccanismo per allargare ancora di più la platea dei possibili elettori.

«Le regole che abbiamo adottato prima della consultazione di domenica scorsa vanno rispettate: se non ci crediamo noi alle regole che ci siamo dati...».

I 'renziani' però sembrano non volerle sapere. Nei prossimi giorni la temperatura dello scontro rischia di salire.

«La cosa migliore da fare è lasciar parlare i garanti e seguire le indicazioni del presidente del comitato, Luigi Berlinguer, una persona saggia e indipendente. Dobbiamo evitare che dal ballottaggio venga fuori un risultato che possa essere messo in discussione per un motivo o per un altro. Proprio per questo abbiamo scelto, tutti insieme, regole condivise, e proprio per questo le regole dobbiamo seguirle tutti».

L'Emilia Romagna è accusata di aver messo paletti addirittura più stringenti.

«Non mi risulta che la regione faccia in modo diverso rispetto al resto d'Italia».

Almeno code e attese ai seggi saranno minime domenica prossima...

«Lo già detto, qui ha funzionato tutto benissimo: io al primo turno ci ho messo mezzo minuto a iscrivermi e mezzo minuto a votare. Un'organizzazione così efficiente è a garanzia anche di chi si deve ancora iscrivere».



MATTEO RICHETTI, renziano e presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna: «I risultati del primo turno sono stati sorprendenti: possiamo farcela, Renzi può vincere davvero»

I GARANTI

«La cosa migliore è seguire le regole del comitato
No a risultati in discussione»

I COORDINAMENTI

«Non sbatteranno la porta in faccia a chi è in fila
L'organizzazione funziona»



CAMERA
Sandra Zampa,
deputata Pd

